



Published on [canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com) (<http://www.canaleenergia.com>)

[Home](#) > Ecco l'"ELITE" delle piccole e medie imprese italiane > Ecco l'"ELITE" delle piccole e medie imprese italiane

Ecco l'"ELITE" delle piccole e medie imprese italiane

[fotovoltaico](#) [1] [solare](#) [2] [ELETTRICITÀ](#) [3] [RINNOVABILI](#) [4]

18 October, 2012 - 11:21 — [Francesco Ciaraffo](#) [5]

Categorie

ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
fotovoltaico
solare

promosso in slideshow

In slideshow:

no

Ordina per:

1



C'è chi guarda alla quotazione in Borsa, chi all'espansione internazionale e chi punta a ricevere un contributo culturale. Sono diverse le motivazioni che hanno spinto alcune società del settore ambientale-energetico a entrare in **ELITE**, la piattaforma di servizi integrati creata da **Borsa Italiana** che è arrivata a contare **63** tra piccole e medie imprese dopo l'ingresso di altre **33** società lo scorso 10 ottobre. Tutte hanno un obiettivo comune: andare controcorrente rispetto al momento di crisi economica e scommettere sulla

propria **crescita**.

Tra queste, la **E.P.M. Servizi**, azienda che opera principalmente nel business dei **servizi ambientali ed energetici** con un focus sulle **rinnovabili**, settore dove è entrata nel 2009. Nata nel 1985 con sette dipendenti, oggi ne conta **500** e ha un **fatturato** di circa **14,5 milioni** di euro nel 2011. *"Siamo entrati in ELITE per avvicinare l'impresa ai mercati dei capitali perchè lo riteniamo un valido strumento per crescere. Quello che ci aspettiamo è un contributo culturale che ci possa aiutare a capire le logiche con cui operano gli investitori"*, spiega **Carmine Esposito**, consigliere della società. *"Nel settore ambientale puntiamo a sviluppare nuovi prodotti sfruttando le possibilità offerte dal partenariato pubblico-privato, mentre dal lato energetico l'obiettivo è quello di aumentare il parco produttivo, aggiungendo all'impianto idroelettrico che già abbiamo, altri mini e una centrale a biomassa da 9 MW"*, aggiunge Esposito che **esclude** al momento una quotazione in Borsa.

Percorso al quale punta invece **Sorgent.e**, società che opera nelle rinnovabili sia come Promotore e Investitore, sia come EPC Contractor e fornitore di apparecchiature o turbine. *"Non escludo la quotazione nel mercato azionario - spiega **Daniele Boscolo Meneguolo**, a.d. della società - che vediamo come un passo positivo e propedeutico al processo di sviluppo che abbiamo intrapreso"*. Il piano di crescita guarda fuori dall'Italia. La società è già presente in **25 Paesi** e *"ora mira a consolidare la posizione in Centro-Sud America per poi puntare anche al Nord America con impianti idroelettrici relativamente piccoli"*. E il fatturato è atteso in aumento. *"Abbiamo chiuso il 2011 con 80 milioni di euro e le stime per il 2012 indicano una crescita del 20%"*, anticipa Boscolo Meneguolo.

Un altro player del settore solare condivide la logica dell'**internazionalizzazione**, ma non della **quotazione** in Borsa. E' **Solar Ventures**, l'azienda milanese che in Italia ha sviluppato e realizzato **150 MWp** di impianti solari, di cui circa **50 MWp** posseduti in maggioranza. *"Ci è piaciuta l'idea di ELITE perché è importante fare network con altre imprese in un momento di crisi"*, spiega l'a.d. **Michele Appendino**, che però per la quotazione in Borsa precisa che *"non è il momento"*. Il mercato fotovoltaico italiano *"sta vivendo una fase di transizione, di studio potremmo definirla, ma una volta abbassati i costi dei sistemi ci saranno nuove opportunità"*, analizza Appendino. Nel breve periodo la strategia nel nostro Paese punta *"a piccole acquisizioni di capacità produttiva già in esercizio"*. Per questo la società, che ha chiuso il 2011 con un **fatturato di 28 milioni** di euro e prevede un 2012 *"di moderata crescita"*, guarda all'estero. Dopo la realizzazione di progetti nell'Est europeo, in **Turchia** e **Giordania**, si guarda ai nuovi mercati come il **Giappone** e **Sud America**.

Ma non c'è solo il fotovoltaico, è presente anche il **design**, da sempre una delle eccellenze italiane. La milanese **Slide** realizza **mobili** e **illuminazione** di design negli stabilimenti di Buccinasco da ormai **10 anni**. *"Siamo entrati in ELITE per ricevere un contributo che porti a strutturare meglio la nostra azienda. Il problema di molte piccole e medie imprese italiane è la mescolanza del management con la proprietà e di conseguenza un patrimonio non sempre ben definito. Questi sono elementi in contrasto con le richieste del mondo finanziario, con il quale noi miriamo a confrontarci"*, spiega **Marco Colonna Romano**, responsabile commerciale di SLIDE. Nel 2011 il fatturato è stato di **15 milioni** di euro, giudicato dalla società troppo basso per una quotazione in Borsa. *"Non è un progetto a breve periodo, ma a medio. Per ora puntiamo più a un discorso di private equity che ci può dare risorse per nuove acquisizioni. Il mercato del design ha molte nicchie. Noi guardiamo a quelle piccole imprese che non sono riuscite a valorizzare il proprio marchio, che non hanno problemi di governance o sono in difficoltà per la crisi economica"*, aggiunge Romano. Ma questa è solo una delle strade per crescere. Una seconda punta a diversificare la tecnologia, ora concentrata sullo stampaggio rotazionale, l'altra guarda all'estero. *"Già oggi il nostro business si basa per l'80% sull'export e l'aumento del fatturato non si realizzerà in Italia, ma nei mercati emergenti"*, precisa Romano.

Source URL (retrieved on 23/10/2012 - 10:18): <http://www.canaleenergia.com/ecco-lelite-delle-piccole-e-medie-imprese-italiane>

Links:

- [1] <http://www.canaleenergia.com/temi/rinnovabili/fotovoltaico>
- [2] <http://www.canaleenergia.com/temi/rinnovabili/solare>
- [3] <http://www.canaleenergia.com/temi/elettricit%C3%A0>
- [4] <http://www.canaleenergia.com/temi/rinnovabili>
- [5] <http://www.canaleenergia.com/users/francesco-ciaraffo>